

Più plastica dai rifiuti elettronici

Stena Recycling avvierà un nuovo impianto di selezione e riciclo di rifiuti plastici nel sito di Angiari, in provincia di Verona.

27 gennaio 2021 08:50

La società svedese Stena Recycling sta investendo 20 milioni di euro nell'impianto di selezione e riciclo di rifiuti di Angiari, in provincia di Verona, uno dei tre presenti in Italia (gli altri sono a Cavenago in Brianza e Carpi, in provincia di Modena).

L'intervento prevede un aumento delle capacità di trattamento delle plastiche contenute nei rifiuti elettrici ed elettronici (RAEE) da cui ottiene già metalli non ferrosi (alluminio e rame) e metalli preziosi (oro, argento palladio e platino) che vengono inviati a trattamento finale mediante processi metallurgici.



L'obiettivo dell'intervento è arrivare a trattare nell'impianto veronese, entro il prossimo triennio, fino a 80.000 tonnellate annue di plastica da RAEE (frigoriferi, piccoli elettrodomestici, TV e monitor) e da altri canali, ottenendo un polimero rigenerato da reintrodurre sul mercato.

La selezione delle plastiche dai rifiuti prevede diverse fasi: separazione densimetrica delle diverse famiglie di polimeri; essiccazione; separazione elettrostatica e mediante raggi X dei diversi tipi di polimero; separazione per colore. Al termine del processo di selezione, i materiali recuperati vengono estrusi e rigranulati.

"Rispetto all'impianto svedese, in Italia recupereremo una famiglia di polimeri in più, grazie alla combinazione della separazione x-ray e colorimetrica - spiega Giuseppe Piardi, managing director di Stena Recycling Italia -. Infatti, della frazione di plastica contenente ritardanti di fiamma destinata a incenerimento per la presenza di sostanze nocive, qualcosa può essere recuperato". "Al momento - aggiunge -, è stato progettato il layout dell'impianto e siamo in fase avanzata per presentare la richiesta di autorizzazione AIA, sapendo che ci vorranno circa 2 anni per completare tutti i passaggi burocratici. Nel frattempo stiamo lavorando per estendere i criteri delle norme UNI anche alla plastica dei RAEE, visto che per passare da rifiuto a nuovo prodotto è preferibile avere norme chiare, con requisiti specifici che consentano già in fase autorizzativa di definire i parametri End of Waste dei polimeri rigenerati, così come già accade per la plastica recuperata da raccolta domestica".

Stena Recycling tratta a livello globale oltre 6 milioni di rifiuti l'anno, con un fatturato intorno a

2,7 miliardi di euro e 19mila addetti.

© Polimerica - Riproduzione riservata